

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

32.

SEDUTA DI MARTEDÌ 3 FEBBRAIO 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

32.

SEDUTA DI MARTEDÌ 3 FEBBRAIO 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCESCO MARIA AMORUSO**

INDICE

	PAG.		PAG.
ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE		ALLEGATI:	
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC):		<i>Allegato 1:</i> Relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC)	9
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	3	<i>Allegato 2:</i> Considerazioni conclusive approvate dalla Commissione	28
Zanetta Valter (FI), <i>Relatore</i>	3	<i>Allegato 3:</i> Relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP)	29
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP):		<i>Allegato 4:</i> Considerazioni conclusive approvate dalla Commissione	53
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	4	<i>Allegato 5:</i> Relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa alla Fondazione ente nazionale assistenza agenti rappresentanti di commercio (Enasarco)	54
Carrara Valerio (Misto), <i>Relatore</i>	4	<i>Allegato 6:</i> Considerazioni conclusive approvate dalla Commissione	83
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione ente nazionale assistenza agenti rappresentanti di commercio (Enasarco):			
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente, Relatore</i>	4		

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO MARIA AMORUSO

La seduta comincia alle 13,25.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC) sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 1*).

Do quindi la parola al relatore, onorevole Zanetta, il quale, se è d'accordo, può dare per letta la relazione e passare direttamente all'illustrazione della sua proposta di considerazioni conclusive.

VALTER ZANETTA, *Relatore*. Signor presidente, sono d'accordo con il suo suggerimento e passo, quindi, alla lettura della proposta di considerazioni conclusive.

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio con-

suntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC);

premessi che

a) in ordine alla gestione caratteristica, sotto il profilo delle entrate è rassicurante il *trend* di graduale crescita degli iscritti;

b) per quanto attiene la gestione del patrimonio, il FASC, diversamente da altri Enti del comparto, è riuscito non solo a garantire la conservazione del valore nominale dello stesso ma anche a conseguire redditi soddisfacenti;

c) il Fondo stima per il 2003 una crescita ulteriore della redditività lorda del portafoglio immobiliare, come risultato della politica di diversificazione che il Fondo stesso sta conducendo;

d) per quel che concerne il patrimonio finanziario, si evidenzia l'attenzione del Fondo a mettere a reddito le disponibilità liquide, che nel 2003 dovrebbero, infatti, essere solo di 5,7 milioni di euro contro i 40 milioni di euro del 2002;

e) l'analisi dei costi di gestione rileva segnali dell'attenzione che il *management* sta prestando al loro contenimento, esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI**

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC) (*vedi allegato 2*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Passiamo ora al successivo punto all'ordine del giorno.

Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP) sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (vedi allegato 3).

Do quindi la parola al relatore, senatore Carrara, il quale, se è d'accordo, può dare per letta la relazione e passare direttamente all'illustrazione della sua proposta di considerazioni conclusive.

VALERIO CARRARA, *Relatore*. Signor presidente, sono d'accordo con il suo suggerimento e passo, quindi, alla lettura della proposta di considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP);

premessi che

a) l'EPAP, in quanto ente giovane, si trova nella fase di accumulo del proprio patrimonio e, di conseguenza, a fronte di un elevato ritmo delle contribuzioni degli iscritti, le richieste di prestazioni previdenziali ed assistenziali sono ancora limi-

tate e, comunque, per quelle pensionistiche, dato il vigente sistema contributivo, di modesta entità;

b) in ordine alla gestione caratteristica, l'elemento che si ritiene di dover segnalare è quindi, piuttosto che il saldo della gestione, il *trend* di crescita del numero degli iscritti all'EPAP che, pari nel 2002 a 17.371 unità, nel 2003 dovrebbe raggiungere le 17.563 unità;

c) per quanto attiene il patrimonio per il 2003 l'Ente ha stimato un'ipotesi di crescita del rendimento del proprio patrimonio, dato che gli interessi su titoli da 2,4 milioni di euro registrati nel 2002, dovrebbero atte starsi sui 5,1 milioni di euro, esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI**

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP) (vedi allegato 4).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Passiamo ora al successivo ed ultimo punto all'ordine del giorno.

Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione ente nazionale assistenza agenti rappresentanti di commercio (Enasarco).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi

alla Fondazione ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio (Enasarco).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa alla Fondazione ente nazionale assistenza agenti rappresentanti di commercio (Enasarco) sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 5*).

In qualità di relatore, uniformandomi a quanto già avvenuto alle precedenti sedute, darei per letta la relazione e, passando direttamente all'illustrazione della proposta, propongo di deliberare le seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione Enasarco;

premessi che:

a) per il 2002 si conferma per l'Enasarco il perdurare di una situazione di criticità strutturale nella gestione previdenziale che chiude con un saldo fortemente negativo;

b) nella relazione 2001, si è già avuto modo di riportare come, sulla base delle simulazioni effettuate dalla stessa Fondazione, è emerso che, stante il vigente insieme di norme che regolano le entrate contributive e le prestazioni dell'Enasarco e, avuto riguardo alle caratteristiche demografiche della collettività, il rapporto tra patrimonio e riserva legale si attesterà su livelli inferiori all'unità già tra il 2008-2009, a causa del progressivo deteriorarsi del rapporto tra contribuenti attivi e pensionati e che, sempre sulle basi tecniche adottate, il patrimonio della Fondazione risulta destinato ad esaurirsi entro il 2020;

c) la Fondazione ha peraltro di recente adottato misure atte a superare le evidenziate criticità, prevedendo essenzialmente il graduale incremento nel prossimo triennio delle aliquote contributive, nonché il passaggio al sistema contributivo di calcolo delle pensioni;

d) i risultati positivi della gestione sia immobiliare che mobiliare, unitamente alle plusvalenze realizzate sia su titoli (+15,1 milioni di euro) che su valori immobiliari (30,3 milioni di euro) ed al controllo delle spese generali hanno consentito il recupero del disavanzo previdenziale, esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione ente nazionale assistenza agenti rappresentanti di commercio (Enasarco) (*vedi allegato 6*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle 13,35.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

Licenziato per la stampa
il 27 febbraio 2004.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ALLEGATI

RELAZIONE SU FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI (FASC)

Come specificato nella tav. 1 il Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri non opera nell'ambito delle prestazioni pensionistiche IVS, ma eroga trattamenti in forma capitale, come la liquidazione di capitali.

Sezione I

Gestione caratteristica

In ordine alla gestione caratteristica, si evidenzia come i contributi di competenza 2002 ammontano a quasi 43 mln di euro, registrandosi quindi una flessione di circa il 2,67 per cento rispetto al corrispondente dato 2001. Al riguardo va, peraltro, precisato ai fini di una corretta lettura del fenomeno, come il dato 2001 era comprensivo anche dei contributi relativi alle annualità 1999-2000 versati in ritardo dalle aziende aderenti a Federagenti.

Per quanto riguarda il valore dei conti di previdenza iscritti in bilancio nell'ambito del patrimonio netto, al 31.12.2002 lo stesso ammonta, come più diffusamente indicato nella specifica sezione "situazione patrimoniale e riserve", a 361,2 mln di euro ed è costituito da 31.812 conti attivi per un importo di 345,1 mln di euro (con un incremento dello 0,76 rispetto al 2001 in cui erano attivi 31.572 conti) e da 3.352 conti pari a 16,1 mln di euro per i quali nel corso del 2002 è cessata ovvero sospesa la contribuzione, senza che i "titolari" abbiano maturato il diritto alla liquidazione. I conti, invece, per i quali, cessata o sospesa la contribuzione, sono stati conseguiti i requisiti previsti per ottenere la liquidazione sono stati 1.568 per un valore di 8,2 mln di euro iscritto nella voce "debiti verso iscritti per liquidazioni".

Per il 2003 il valore delle entrate contributive è previsto in linea con il dato di consuntivo 2002; è stata peraltro formulata un'ipotesi di crescita dei conti attivi che dovrebbero raggiungere le 32.000 unità.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

Il Fondo in esame risulta disporre al 31.12.2002 di un patrimonio immobiliare pari a 198,5 mln di euro, rilevandosi, quindi, rispetto alla consistenza registrata alla fine dell'esercizio precedente, una riduzione pari a 14,9 mln di euro (-7,5 per cento).

Tale patrimonio è costituito interamente da immobili da reddito locati a terzi e, precisamente, per il 56 per cento da immobili adibiti ad uso abitativo e per il restante 44 per cento da immobili ad uso ufficio. In merito alla composizione del portafoglio del Fondo, si ricorda come il FASC stia attuando una politica di diversificazione degli immobili, diminuendo la quota dell'investimento sugli immobili ad uso residenziale a favore di quella relativa ad immobili ad uso commerciale.

In ordine ai proventi della gestione immobiliare, il conto economico 2002 evidenzia canoni di locazione per 6,6 mln di euro (6 mln di euro nella previsione 2003), contro i 6,5 mln di euro registrati nell'esercizio precedente. Il rendimento lordo è stato, quindi, del 3,2 per cento (mentre per il 2003 si stima essere del 3,3 per cento e tiene conto del combinato disposto dell'operazione di ridefinizione dei canoni effettuata sui contratti rinnovati a partire dal 2002 e degli effetti decrementativi del processo di alienazione immobiliare che il Fondo sta conducendo).

Sul versante dei costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare, si apprezza lo sforzo del Fondo di contenere le relative spese come risulta dal confronto dei dati 2002 con quelli consuntivati nel 2001. In particolare, nel 2002 il FASC ha sostenuto i seguenti costi:

- manutenzioni ordinarie a carico del FASC per l'importo di 780 mila euro (-6,4 per cento rispetto al 2001)
- consulenze tecniche per un importo di 267 mila euro (-28,8 per cento rispetto al 2001)
- premi assicurativi per un importo di 62 mila euro (-14,9 per cento rispetto al 2001)
- imposte indirette (IRPEG) sui canoni di locazione per 1 mln di euro (-0,2 per cento rispetto al 2001)
- svalutazione crediti verso inquilini per 119 mila euro (-2,4 per cento rispetto al 2001)
- ICI per 732 mila euro (-6,8 per cento rispetto al 2001)

Per quanto riguarda il patrimonio mobiliare, lo stesso, comprensivo di rendimenti e rivalutazioni capitalizzate, al 31.12.2001 ammonta complessivamente a 141 mln di euro, con un incremento rispetto al 2001 del 7,9 per cento.

Esso nello stato patrimoniale figura per circa 116 mln di euro fra le immobilizzazioni finanziarie (nell'ambito delle quali figurano partecipazioni per 20.000 euro, crediti verso la FAC immobiliare per circa 35 mln di euro, e altri titoli e polizze con scadenza oltre i dodici mesi per 80,8 mln di euro) e per 24 mln di euro tra le attività non immobilizzate (titoli obbligazionari e polizze assicurative) e rappresenta complessivamente il 35,7 per cento del totale attivo dello stato patrimoniale del Fondo.

Lo stato patrimoniale del Fondo evidenzia anche disponibilità liquide per circa 40 mln di euro.

Secondo quanto si legge nella tavola 8, i redditi lordi derivanti dalla gestione del patrimonio finanziario sono nel 2002 pari a circa 6 mln di euro e si riferiscono essenzialmente (5,7 mln di euro) alla voce altri investimenti.

Per il 2003, il Fondo prevede oltre di realizzare una crescita delle attività finanziarie complessive dai circa 180 mln di euro del 2001 ai 221 del 2003, anche di investire le disponibilità liquide che dovrebbero conseguentemente attestarsi sui 5,7 mln di euro. Il reddito lordo previsto ammonta a 7,7 mln di euro.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Il bilancio 2002 chiude evidenziando un utile di esercizio pari a 5,9 mln di euro (5,8 mln nella previsione 2003) quale differenza tra ricavi totali pari a 16,8 mln di euro e costi totali pari a 10,9 mln di euro.

Il Fondo, infatti, nonostante gli andamenti molto negativi dei mercati finanziari è riuscito non solo ad assicurare il valore nominale del proprio patrimonio ma anche a garantire dei proventi soddisfacenti. Questo, unitamente ai risultati della gestione immobiliare nonché ad una attenta politica di contenimento dei costi, ha consentito al FASC di realizzare un utile di esercizio significativo.

Per quanto attiene il patrimonio netto, lo stesso al 31.12.2002 risulta pari a 367,1 mln di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 16,3 mln di euro. In ordine alla movimentazione dello stesso, per quanto riguarda i conti di previdenza, pari al 1.1.2002 a 347,5 mln di euro, gli stessi sono stati interessati da un decremento di 32,5 mln di euro e da un incremento di 46,2 mln di euro che hanno condotto ad una consistenza di tali conti pari a 361,2 mln di euro che, unitamente all'utile conseguito nell'esercizio 2002, conducono ai 367,1 mln di euro.

Tra i decrementi, analizzando in dettaglio la dinamica dei Conti in oggetto, figurano essenzialmente liquidazioni di competenza dell'esercizio 2002 (pari a -26,6 mln di euro), conti che al 31.12.2002 hanno maturato il diritto alla liquidazione (-5,5 mln di euro).

Gli incrementi, invece, sono rappresentati principalmente utile d'esercizio 2001 (3,2 mln di euro) e contributi di competenza del 2002 (circa 43 mln di euro).

Si segnala, infine, che il Fondo ha nello stato patrimoniale evidenziato separatamente i conti di previdenza riconosciuti sino al 31.12.2001 rispetto a quelli riconosciuti nell'anno 2002, in attesa di una soluzione in ordine alla trasformazione delle prestazioni previdenziali offerte dal FASC.

Per il 2003, il patrimonio netto dovrebbe attestarsi sui 375,7 mln di euro di cui 369,9 mln di euro rappresentati dai conti di previdenza e 5,8 mln di euro dall'utile di esercizio.

In particolare, per i conti di previdenza il Fondo ha previsto le seguenti movimentazioni:

- incremento di 43 mln di euro per i contributi di competenza dell'esercizio 2003
- decremento di 37 mln di euro per liquidazioni di previdenza di competenza dell'esercizio 2003
- incremento di 6,2 mln di euro per effetto dell'assegnazione ai conti di previdenza a titolo di interesse, dell'utile 2002
- decremento di 200 mila euro conseguente alla prescrizione decennale dei conti di previdenza

Sezione IV

Efficienza dell'ente

In ordine all'efficienza del Fondo, si segnala come nel 2002 le spese per personale sono state pari a 1.320 mila euro, registrandosi quindi, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di circa 88 mila euro, imputabile essenzialmente alla dinamica contrattuale e al sostenimento di incentivi all'esodo di due dipendenti. A fine anno, il personale risulta pari a 33 dipendenti di cui 3 dirigenti, 22 impiegati (24 ad inizio anno) e 8 portieri. Nella previsione 2003 tale voce di costo dovrebbe raggiungere i 1.629 mila euro per effetto dell'assunzione di un dirigente e di incentivazioni all'esodo.

Interessata da un aumento è anche la voce emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali da 368 mila euro a 473 mila euro, incremento disposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16/7/2002.

In crescita anche le consulenze legali e notarili (da 279 mila euro a 284 mila euro), mentre si registra una contrazione principalmente dei lavori affidati a terzi (da 521 mila euro a 471 mila euro), delle consulenze finanziarie (da 56 mila euro a 33 mila euro) e dei premi assicurativi (da 122 mila euro a 105 mila euro).

Per quanto attiene il livello di servizio reso agli utenti, le indennità risultano liquidate nel termine di 150 giorni.

Osservazioni conclusive

In ordine alla gestione caratteristica, sotto il profilo delle entrate rassicurante è il trend di graduale crescita degli iscritti.

Per quanto attiene la gestione del patrimonio, il FASC, diversamente da altri Enti del comparto, è riuscito, come già evidenziato, non solo a garantire la conservazione del valore nominale dello stesso ma anche a conseguire redditi soddisfacenti.

In particolare, il Fondo stima per il 2003 una crescita ulteriore della redditività lorda del portafoglio immobiliare, come risultato della politica di diversificazione che il FASC sta conducendo.

Per il patrimonio finanziario, si evidenzia l'attenzione del Fondo a mettere a reddito le disponibilità liquide, che nel 2003 dovrebbero, infatti, essere solo di 5,7 mln di euro contro i 40 mln di euro del 2002.

L'analisi dei costi di gestione rileva segnali dell'attenzione che il management sta prestando al loro contenimento.

030915_Tavole aggiornate.xls

Tavola 1

TAVOLA 1**(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia
 Anzianità
 Inabilità
 Superstiti (di assicurato e pensionato)
 Pensioni integrative
 Pensioni supplementari
 Prepensionamento
 Pensionamenti anticipati
 Pensioni sociali
 Trattamenti per carichi familiari su pensioni
 Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali X
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.	
Numero assicurati				
Numero cessati nell'anno	3126	3150	3000	
Numero nuovi iscritti nell'anno	4700	4718	4700	
Numero iscritti al 31.12	31800	31812	32000	(*)
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)				
Retribuzione media annua (b)	27.000,00	27.000,00	27.000,00	
Età media iscritti	35	35	35	
% popolazione femminile/totale iscritti	45%	45%	45%	
Distribuzione iscritti				
Nord	75%	75%	75%	
Centro	18%	18%	18%	
Sud/Isole	7%	7%	7%	

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(*) CONTI ATTIVI

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
--------------------------------------	------------------------------------

5% 43

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse tipologie di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
--------------------------------------	------------------------------------

5% 43

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse tipologie di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
--------------------------------------	------------------------------------

5% 43

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse tipologie di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DEL 3 FEBBRAIO 2004

TAVOLA 3
Prestazioni, spese Istituzionali

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Tipologia prestazioni (a) Prestazioni previdenziali (b) Pensioni vecchiaia Pensioni anzianità Pensioni superstiti Pensioni inabilità						
Altre prestazioni previdenziali (b)		3126	3126	3126	11,2	35
Altre prestazioni (b)						

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vani anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali) Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Tipologia prestazioni (a) Prestazioni previdenziali (b) Pensioni vecchiaia Pensioni anzianità Pensioni superstiti Pensioni inabilità						
Altre prestazioni previdenziali (b)		3150	3150	3150	11,1	35
Altre prestazioni (b)						

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vani anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali) Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Tipologia prestazioni (a) Prestazioni previdenziali (b) Pensioni vecchiaia Pensioni anzianità Pensioni superstiti Pensioni inabilità						
Altre prestazioni previdenziali (b)		3000	3000	3000	11	33
Altre prestazioni (b)						

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vani anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali) Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

XIV LEGISLATURA - DISCUSSIONI - ENTI GESTORI - SEDUTA DEL 3 FEBBRAIO 2004

TAVOLA 5
Gestione Indennità di liquidazione. Indicatori di equilibrio finanziario (b)

	Assicurati				Reimb. media annua (euro 000)	Monte retributivo imponible (euro mil.)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (euro mil.)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)			
	Numero iscritti al 31/12 (A)	Numero cessati nell'anno (B)	Numero nuovi iscritti nell'anno (C)	Totale				Dati di lavoro	iscritti	Totale		Numero liquidaz. (M)	Spesa (euro Mil.) (N)	Importo medio annuo (euro/000) (O)	Numero riliquidaz. (P)	Spesa (euro Mil.) (Q)	Importo medio annuo (euro 000) (R)	Aliquota di equilibrio (N)/(E)	(I)/(N)	Entrate / Spesa	Liquid. media / Reimb. Media (O)/(D)
Prev. 2002	31800	3126	4700	27	860	5%	21,5	21,5	43	3126	35	11,2	3126	35	11,2	1,3%	1,23	0,41			
Cons. 2002	31812	3150	4718	27	860	5%	21,5	21,5	43	3150	35	11,1	3150	35	11,1	1,3%	1,23	0,41			
Prev. 2003	32000	3000	4700	27	860	5%	21,5	21,5	43	3000	33	11	3000	33	11	1,3%	1,30	0,41			

NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni;

(b) Per l'INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadai per i vari anni.

Tavola 7 - dati in Euro Mln
Gestione immobiliare
Consistenza

Anno 2002 (prev.)

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi	110,2	59	89,3	114,88
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici	87,6	75,5	32,8	81,7
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti				
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	197,8	134,5	122,1	196,58

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi	110,9	59,6	90	118,3
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici	87,6	75,5	32,8	81,7
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti				
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	198,5	135,1	122,8	200

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DEL 3 FEBBRAIO 2004

Tavola 7 - dati in Euro '000
Gestione immobiliare
Redditività, altre informazioni

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Valore di mercato immobili destinati a locazione	196 580	200 000	170.000
Consistenza lorda bilancio fine anno	197 803	198.546	169.021
A Consistenza media lorda anno di riferimento*	205 800	205.800	183.700
A1 Consistenza media netta anno di riferimento*			
B Proventi di competenza			
C Canoni di locazione	6.533	6 607	6 000
D Sanzioni (interessi moratori)			
E Rimborsi oneri accessori da locatari			
REDDITIVITA' LORDA (C/A)	3,2%	3,2%	3,3%
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)			
F Costi diretti al lordo rimborso locatari**	991	957	671
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)	2,7%	2,7%	2,9%
H Costi di gestione (I+L+M+N)	488	497	550
I personale diretto	230	230	250
L consulenza immobiliare	258	267	300
M intermediazione immobiliare			
N compensi amministratori			
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)	2,5%	2,5%	2,6%
O ICI	750	732	750
P IRPEG	1.032	1.030	1.032
REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI (C+E-F-H-O-P)/A)	1,6%	1,6%	1,6%
Q Ammortamenti	0	0	0
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-Q-P-Q)/A)	1,6%	1,6%	1,6%
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)			
Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:	IMMOBILI NON AMMORTIZZATI		
commerciale			
residenziale			
industriale			

Altri dati sul patrimonio immobiliare

Modalità di gestione del patrimonio

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Interna	X	X	X
Affidata a società di gestione			
Sfittanza			
% di sfittanza in termini di numero immobili			
% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)			
Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot. canoni competenza)			
Tasso morosità enti pubblici			
Tasso morosità soggetti privati	5,00%	5,00%	5,00%

(*) Valore lordo/netto di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesa, vigilanza

Tavola 3
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Mil.)

	Valore in portafoglio al 31.12		Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Reddito da interessi utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (I)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (G)	Interessi passivi (H)	Oneri di gestione (M)
	(A)	(M)				(E)	(F)	(G)	(H)			
Anno 2002 (PREV.)	7,3	10	7,3	7,3	0,2	0,1						
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)												
Attività correnti (b)												
PCT												
Titoli (c)	16,2	16,2	16,2	16,2	0,1	0,1						
Azioni e partecipazioni	194,9	199,9	148,1	154,9	5,5	5,8						0,2
Altri investimenti (d)												

	Valore in portafoglio al 31.12		Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Reddito da interessi utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (I)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (G)	Interessi passivi (H)	Oneri di gestione (M)
	(A)	(M)				(E)	(F)	(G)	(H)			
Anno 2002 (CONS.)	40,1	10	40,1	40,1	0,2	0,1						
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)												
Attività correnti (b)												
PCT												
Titoli (c)	12,4	12,4	12,4	12,4	0,1	0,1						
Azioni e partecipazioni	128,2	110,4	123,7	128,2	5,7	5						0,4
Altri investimenti (d)												

	Valore in portafoglio al 31.12		Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Reddito da interessi utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (I)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (G)	Interessi passivi (H)	Oneri di gestione (M)
	(A)	(M)				(E)	(F)	(G)	(H)			
Anno 2003 (PREV.)	5,7	5	5,7	5,7	0,2	0,1						
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)												
Attività correnti (b)												
PCT												
Titoli (c)	46	25	46	46	0,5	0,4						
Azioni e partecipazioni	168,6	143	164,1	169,6	7	6,1						0,4
Altri investimenti (d)												

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato netto di gestione finanziaria / Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività - passività finan. (valore in portafoglio)	
	su attività finan. tot. (v. in portafoglio)		su titoli, azioni, altri investimenti, tot. (v. in portafoglio)		al lordo imposte	
	(E) = (G) / (I) / (A)	(F) = (H) / (I) / (A)	(E) = (G) / (I) / (A)	(F) = (H) / (I) / (A)	(E) = (G) / (I) / (A)	(F) = (H) / (I) / (A)
Anno 2002 (PREV.)	0,02	0,01	0,027	0,01	0,02	0,01
Anno 2002 (CONS.)	0,02	0,01	0,005	0,014	0,02	0,01
Anno 2003 (PREV.)	0,04	0,01	0,035	0,014	0,04	0,01

Anno 2002 (PREV.)
Anno 2002 (CONS.)
Anno 2003 (PREV.)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari vincolati, depositi infruttiferi e a risparmio
- (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "oneri di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (j) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (k) Media semplice costruita per il complesso degli Eru esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

	Stato Patrimoniale		Riserve obbligatorie			
	Risultato economico di esercizio	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
Anno 2002 (PREV.)	6,3	392	28,3	363,7		
Anno 2002 (CONS.)	5,9	395,4	28,3	367,1		
Anno 2003 (PREV.)	5,8	401,4	25,6	375,8		

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività
(consistenze al 31 dicembre)

	2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		Indice di occupazione				Indice di produttività (a)			
	In servizio		In organico		In servizio		In organico		2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)	
	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)
Dirigenti	3	3	3	3	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Quadri	3	3	3	3	4	4	1	1	1	1	1	1	1	1
Impiegati	19	19	19	19	17	17	1	1	1	1	1	1	1	1
Altro	8	8	8	8	8	8	1	1	1	1	1	1	1	1

NOTE

Gli Enti pubblici possono utilizzare le classificazioni per livello

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento

STRUTTURA CENTRALE

Funzioni centrali (a)

Dipendenti interni impiegati

Amministrazione	5
Legale	2
Previdenza	10
Immobili	4
ced	1
direzione generale	1
custodi	8 presso gli stabili di proprietà

STRUTTURA PERIFERICA

Sedi periferiche (a)

.....

Numero dipendenti per sede

STRUTTURA "AZIENDALE" (b)

Nome società

FASC IMMOBILIARE SRL

Attività svolta

GESTIONE IMMOBILIARE

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 13
Consistenza crediti (mln di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compens azioni/altro	Saldo al 31.12.2002
Crediti contributivi					
crediti iscritti	7,2	6,7	6,2		7,7
crediti concessionari					
Crediti di locazione	1,6	0,5	0,4		1,7
Altro	5,2	0,3	0,6		4,9

Tavola 14
 Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS			Altre prestazioni					
Vecchiaia	Invaldita	Reversibilit�	Indennit� Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennit� mal e mater.	Indennit� mobilit�	Cig

150
 150

Anno 2002 (PREV.)
 Anno 2002 (CONS.)

Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi al Fondo agenti
spedizionieri corrieri (FASC)

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC);

premesse che

- a) in ordine alla gestione caratteristica, sotto il profilo delle entrate è rassicurante il trend di graduale crescita degli iscritti;
- b) per quanto attiene la gestione del patrimonio, il FASC, diversamente da altri Enti del comparto, è riuscito non solo a garantire la conservazione del valore nominale dello stesso ma anche a conseguire redditi soddisfacenti;
- c) il Fondo stima per il 2003 una crescita ulteriore della redditività lorda del portafoglio immobiliare, come risultato della politica di diversificazione che il Fondo stesso sta conducendo;
- d) per quel che concerne il patrimonio finanziario, si evidenzia l'attenzione del Fondo a mettere a reddito le disponibilità liquide, che nel 2003 dovrebbero, infatti, essere solo di 5,7 mln di euro contro i 40 mln di euro del 2002;
- e) l'analisi dei costi di gestione rileva segnali dell'attenzione che il management sta prestando al loro contenimento,

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE (EPAP)

L'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale è stato istituito, come fondazione di diritto privato, ai sensi del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103. L'EPAP attua la tutela previdenziale ed assistenziale per gli esercenti l'attività professionale di dottore agronomo e dottore forestale, di attuario, di chimico e di geologo. In particolare, come si legge nella tavola 1, garantisce le prestazioni previdenziali IVS, assicura la liquidazione dei capitali e, tra le altre prestazioni, eroga trattamenti di malattia e maternità nonché assegni temporanei di invalidità.

La contribuzione da parte degli iscritti, prevede il versamento da parte degli stessi di:

- contributo soggettivo, pari al 10 per cento del reddito netto, che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione
- contributo integrativo, pari al 2 per cento del volume d'affari, che viene utilizzato per la copertura dei costi di gestione dell'Ente
- contributo di solidarietà, pari allo 0,2 per cento del reddito netto, che viene destinato a riequilibrare eventuali discrasie gestionali tra le categorie professionali che costituiscono la platea degli assicurati;
- contributo di maternità, pari a 50 euro ad iscritto per la copertura delle indennità di maternità

Sezione I

Gestione previdenziale e assistenziale

In ordine alla gestione caratteristica si deve anzitutto precisare che, sebbene l'EPAP sia stato istituito il 3 agosto 1999 (le prime iscrizioni risalgono solo all'ottobre del 2000), l'obbligo contributivo a carico degli iscritti ha avuto efficacia retroattiva, essendo dovuto il versamento dei contributi da parte degli stessi anche per il periodo 1996-1999.

Questo significa, è importante precisarlo, che il periodo di contribuzione minimo di 5 anni previsto per la maturazione del diritto alla

pensione comincia a decorrere a far data dal 1996 per coloro che erano tenuti a quella data al versamento contributivo.

Ed infatti, se fino al 2000 l'EPAP ha erogato solo trattamenti di maternità e ha proceduto alla liquidazione di capitali, nel 2001 si registrano le prime prestazioni pensionistiche per un importo peraltro trascurabile. Nel 2002 il numero delle pensioni comincia a crescere, secondo il naturale trend di evoluzione della spesa pensionistica, anche se sempre con numeri molto contenuti: 41 le prestazioni complessivamente erogate, di cui 33 per vecchiaia, 3 per invalidità e 5 ai superstiti.

Ciò premesso, è evidente come per l'EPAP, fatta salva la gestione di maternità, sulla quale di seguito verranno svolte alcune riflessioni, non sia ancora significativo parlare né di saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali né di indice di copertura.

Peraltro, sul versante delle entrate contributive (complessivamente considerate e comprensive anche degli introiti per sanzioni amministrative), va segnalato come nel 2002 le stesse siano state interessate da un incremento pari a 4,6 mln di euro, attestandosi quindi sui 32,6 mln di euro. Isolando i contributi soggettivi e quelli integrativi, emerge che i primi nel 2002 risultano pari a 22,6 mln di euro (+2,9 mln di euro rispetto al corrispondente dato 2001) mentre i secondi si attestano sui 6,6 mln di euro (+0,7 mln di euro rispetto al dato 2001). Per il 2003 l'Ente ha formulato una previsione di ulteriore incremento, stimando i contributi soggettivi pari a 29,8 mln di euro e quelli integrativi pari a 9,3 mln di euro.

Per quanto attiene la platea degli assicurati, il relativo stock al 31.12.2002, secondo quanto è dato leggere nella tavola 1 bis compilata dall'Ente, risulta pari a 17.371 unità (nel 2003 il numero degli iscritti dovrebbe raggiungere le 17.563 unità).

Sotto il profilo delle uscite per prestazioni istituzionali, il conto economico 2002 evidenzia uscite per pensioni agli iscritti pari a 22,9 mila euro, a fronte di 41 prestazioni. Nel 2003 le pensioni di vecchiaia sono state stimate pari a 69,5 mila euro, quelle di invalidità e inabilità pari a 21 mila euro mentre le pensioni ai superstiti figurano nel conto economico previsionale per 41,5 mila euro.

In ordine alla gestione maternità, si segnala come, a fronte di uscite per 674 mila euro, le entrate sono state di 742,6 mila euro, registrandosi, quindi, un avanzo per 68,6 mila euro. Il numero di trattamenti erogati nel corso dell'anno è stato pari a 133 indennità corrisposte. Per il 2003 l'Ente ha confermato che la gestione maternità dovrebbe chiudere con un saldo positivo: le entrate sono state infatti stimate pari a circa 765 mila euro mentre per le uscite è stata formulata una previsione di circa 607 mila euro.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

La Fondazione in esame, sebbene lo Statuto preveda la possibilità di investimenti anche immobiliari, al 31.12.2002 non dispone di un patrimonio immobiliare, neanche per gli usi istituzionali.

In ordine, invece, al patrimonio mobiliare, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, presenti alla chiusura dell'esercizio 2002, risultano pari a 131,3 mln di euro e sono così diversificate: 49,4 mln di euro investimenti in obbligazioni; 32,1 mln di euro investimenti in fondi; 44,6 mln di euro gestioni patrimoniali e la restante parte disponibilità liquide.

Il confronto con lo stato patrimoniale al 31.12.2001 rileva i seguenti aspetti:

- le attività finanziarie, al netto delle disponibilità liquide, sono aumentate in modo significativo, passando da 81 a 126 mln di euro
- la composizione del portafoglio, nel 2001 costituita per il 78 per cento da PCT e per la restante parte da investimenti obbligazionari, risulta nel 2002, come sopra evidenziato, molto più diversificata e "gestita"
- le disponibilità liquide risultano dimezzate (dai 10,9 mln di euro del 2001 ai 5,2 mln di euro del 2002)

Per quanto attiene i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare, il conto economico 2002 evidenzia interessi e proventi finanziari diversi pari a circa 3 mln di euro (al netto degli interessi attivi da iscritti sugli importi di contributi pregressi rateizzati) che comprende gli interessi attivi di competenza 2002 maturati sui depositi bancari per euro 527,2 mila e gli interessi su titoli per 2,4 mln di euro. Si segnala, inoltre, che a partire dal

2002 ha trovato ingresso nel conto economico dell'Ente la voce utili su titoli che è risultata pari a 11,5 mila euro.

Nel conto economico previsionale 2003 figurano interessi attivi bancari per 96 mila euro e interessi attivi su titoli per 5,1 mln di euro.

Sul versante dei costi connessi alla gestione del patrimonio, figurano interessi passivi bancari assolutamente trascurabili (205 euro) e perdite su titoli per 216 mila euro.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Nella tavola 9 sono indicate le risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale, con particolare attenzione all'entità delle riserve obbligatorie determinate in base alle specifiche disposizioni di legge.

Con riferimento al risultato di conto economico che si ricorda essere dato dall'ammontare del gettito della contribuzione integrativa al netto delle spese di gestione dell'Ente e della parte di rivalutazione del fondo del contributo soggettivo non coperta dal risultato degli investimenti, lo stesso per il 2002 è stato pari a 1,6 mln di euro, registrandosi, quindi, una flessione di circa 1 mln di euro rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente. Per il 2002, infatti, gli investimenti effettuati hanno prodotto un rendimento netto di circa 2,6 mln di euro, sufficiente a garantire la copertura solo del 56 per cento della rivalutazione del Fondo contributo soggettivo. Per la restante parte, circa 2 mln di euro, si è dovuto far quindi ricorso al contributo integrativo. In merito, vale peraltro evidenziare come il patrimonio dell'Ente nel 2002 è stato investito quasi integralmente in pronti contro termini con un rendimento quindi inferiore rispetto a quello adottato per la rivalutazione del Fondo contributo soggettivo. D'altronde, come giustamente lo stesso Ente ha precisato, nel 2002 non erano ancora operativi gli Organi statuari e di conseguenza non si è potuto avviare il processo di definizione di un asset allocation coerente alle esigenze istituzionali dell'Ente.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

Considerando la giovane età dell'EPAP non è possibile svolgere particolari riflessioni in ordine all'efficienza dello stesso.

Per quanto attiene i costi, collocandosi nel 2002 l'inizio di operatività degli Organi statutari, è chiaro come la spesa per gli Organi amministrativi e di controllo, pari nel 2002 a circa 1,1 mln di euro non sia confrontabile con il dato 2001 in cui l'uscita di 0,3 mln di euro inserita sotto questa voce di costo era costituita dal costo del Comitato Fondatore e dalle spese elettorali degli organi di amministrazione.

Interessati da un aumento, nel 2002, anche i compensi professionali (da 81 mila euro a 250 mila euro) ed il costo del personale (da 178 mila euro a 407 mila euro).

L'incremento dei primi è dovuto essenzialmente ai costi per le consulenze relative alla definizione dell'asset allocation dell'Ente, alla redazione del bilancio tecnico attuariale e agli studi in merito all'internalizzazione della gestione amministrativa-contabile degli iscritti.

L'aumento della voce del personale rispetto all'esercizio precedente è imputabile sia all'inserimento nell'organico della figura del Direttore sia al fatto che alcuni dipendenti sono stati assunti nel corso del 2001.

Si segnala come l'Ente per il 2003 preveda di crescere ulteriormente nell'organico, nel 2002 ancora modesto (6 risorse), raggiungendo il numero di 10 dipendenti.

In ordine al livello di servizio reso agli utenti, si evidenzia come i tempi medi di liquidazione delle pensioni sono di 30 giorni.

Osservazioni conclusive

L'EPAP, in quanto ente giovane, si trova nella fase di accumulo del proprio patrimonio: a fronte di un elevato ritmo delle contribuzioni degli iscritti, le richieste di prestazioni previdenziali ed assistenziali sono ancora limitate e comunque, per quelle pensionistiche, dato il vigente sistema contributivo, di modesta entità.

In ordine alla gestione caratteristica, l'elemento che si ritiene di dover segnalare è quindi, piuttosto che il saldo della gestione, il trend di crescita del

numero degli iscritti all'EPAP, pari nel 2002 a 17.371 unità e che nel 2003 dovrebbe raggiungere le 17.563 unità.

Per quanto attiene il patrimonio, di fatto è dal 2002 che l'Ente, con l'insediamento degli Organi ha iniziato una gestione attiva dello stesso. Per il 2003 l'Ente ha stimato un'ipotesi di crescita del rendimento del proprio patrimonio: gli interessi su titoli, infatti, da 2,4 mln di euro registrati nel 2002, dovrebbero attestarsi sui 5,1 mln di euro.

030915_Tavole aggiornate(1)

Tavola 1

TAVOLA 1**(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	x
Anzianità	
Inabilità	x
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	x
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

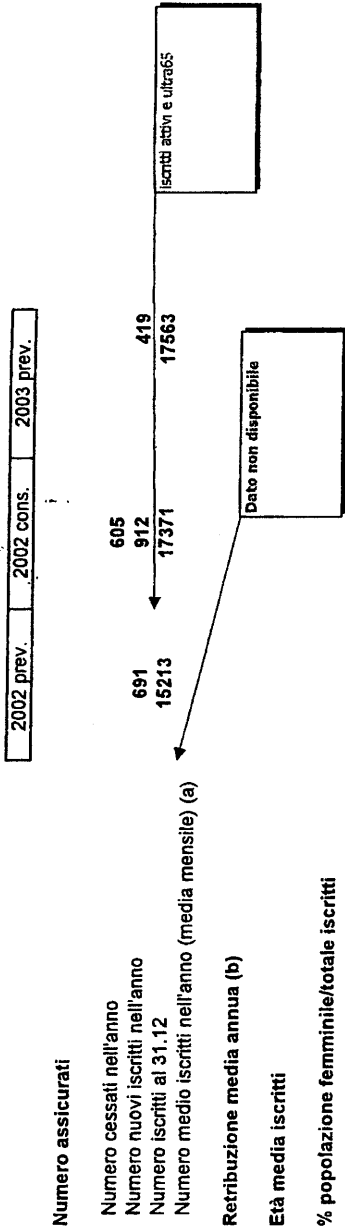


TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Di parte corrente (A)		Competenza (b)		Cassa (a)	
In complesso (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Prev. 2002 37,5508
 Cons. 2002 43,5641

37,5508
 43,5641

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

Entrate contributive complessive (b)
Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
Contributo solidarietà

Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)	Aliquota sul reddito netto da attività professionale
10%	24.6697	Aliquota sul volume affari o reddito lordo da attività professionale
2%	7.9617	
41	0.5397	Aliquota sul reddito netto da attività professionale
0,2%	0.492691	

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio.

Anno 2002 (cons.)

Entrate contributive complessive (b)
Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
Contributo solidarietà

Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)	Aliquota sul reddito netto da attività professionale
10%	22.6773	Aliquota sul volume affari o reddito lordo da attività professionale
2%	6.5883	
50	0.7426	Aliquota sul reddito netto da attività professionale
0,2%	0.4521	

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio.

Anno 2003 (prev.)

Entrate contributive complessive (b)
Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
Contributo solidarietà

Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)	Aliquota sul reddito netto da attività professionale
10%	17.8683	Aliquota sul volume affari o reddito lordo da attività professionale
2%	5.6884	
50	0.7655	Aliquota sul reddito netto da attività professionale
0,2%	0.3662	

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio.

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

Entrate contributive complessive (b)
Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
Contributo solidarietà

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
10%	24,6697
2%	7,9617
41	0,5997
0,2%	0,492691

Aliquota sul reddito netto da attività professionale

Aliquota sul volume affari o reddito lordo da attività professionale

Aliquota sul reddito netto da attività professionale

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Entrate contributive complessive (b)
Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
Contributo solidarietà

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
10%	22,6773
2%	6,5883
50	0,7428
0,2%	0,4521

Aliquota sul reddito netto da attività professionale

Aliquota sul volume affari o reddito lordo da attività professionale

Aliquota sul reddito netto da attività professionale

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Entrate contributive complessive (b)
Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
Contributo solidarietà

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
10%	17,8663
2%	5,5894
50	0,7655
0,2%	0,3652

Aliquota sul reddito netto da attività professionale

Aliquota sul volume affari o reddito lordo da attività professionale

Aliquota sul reddito netto da attività professionale

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)
Pensioni vecchiaia
Pensioni anzianità
Pensioni superstiti
Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Nel previsionale 2002, non sono state inserite le stime delle prestazioni, in quanto a settembre 2001 (periodo di predisposizione del bilancio) non si disponeva di serie statistiche attendibili. Le prime prestazioni sono state erogate nella prima metà del 2002					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)
Pensioni vecchiaia
Pensioni anzianità
Pensioni superstiti
Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)
Liquidazione capitali

Altre prestazioni (b)
Pensioni invalidità
Indennità di maternità

Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
	0	22	33	0,516	0,01703
	0	4	5	0,691	0,0034
	0	0	0	0	0
		15	15	3,406	0,0511
	0	1	3	0,820	0,0024
		133	133	5,067	0,6739
			136	0	0,6763

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Le prestazioni per il previsionale 2003, in assenza di serie storiche significative, sono state calcolate sulla base del bilancio tecnico

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)
Pensioni vecchiaia
Pensioni anzianità
Pensioni superstiti
Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)
Liquidazione capitali

Altre prestazioni (b)
Pensioni invalidità
Indennità di maternità

Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
		28	94	0,739	0,0695
		10	27	1,537	0,0415
		6	6	5,147	0,0309
	7	9		2,333	0,0210
	113	113		5,370	0,6068

Comprendono le pensioni di inabilità

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzionale	
Dati di stock		Dati di flusso		Pensione media / retribuzione media	
N. assicurati tot / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	

Prev. 2002 423,68 361,10 0,663
 Cons. 2002
 Prev. 2003 390,29 340,24

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	

Prev. 2002 1.105,11
 Cons. 2002 160,81
 Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpata, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituiti dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdai, Cps, Cpi, Cpug e Cpiis, articolati nelle varie categorie

Le entrate contributive si riferiscono esclusivamente al contributo soggettivo

TAVOLA 5
Gestione Indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Entrate contributive (euro M di)		Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)			
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno	Aliquota contrib. legale (%)	Dati di lavoro		Iscritti	Totale	Numero liquidaz.	Spesa (Euro M di)	Importo medio annuo (euro 000)	Numero riliquidaz	Spesa (Lit M di)	Importo medio annuo (lit m.n)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa
(A)	(B)	(C)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(O)/(D)
15213		691		0	24,6697	24,66969	5								
17371	605	912		0	22,5773	22,5773	5	15	0,051085	3,406				441,9549	
17563		419		0	17,8663	17,8663	5	6	0,030886	5,147				578,4607	

solo contributo
oggettivo

NOTE
(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inades per i vari anni

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei: indicatori di equilibrio finanziario (a)

	Base assicurativa e entrate contributive										Numero prestazioni e onere				Indicatori	
	Assicurati		Retribuz. media annua (lit. m.n.)	Monte retributivo imponibile (€)	Aliquota contrib. legate (%)	Entrate contributive (Euro M.n.)	Numero prestazioni		Spesa per prestazioni (euro M.n.)	Spesa per prestazioni (euro M.n.)	A carico dello stato	A carico della gestione	A carico dello stato	Totale	N prestazioni / N. assicurati	Entrate / Spesa
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno					Cessate	Liquidate								
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(H)/(A)	(G)/(F)	
Prev. 2002	15311		691			25,2694										
Cons. 2002	17371	605	912			23,3199	136	0	134	4,9728	0,6763		0,6763	0,0078	34,4815	
Prev. 2003	17563		419			18,6318	122	0	120	5,1459	0,6278		0,6278	0,0069	29,6763	

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

rappresenta la somma del contributo soggettivo per pensioni di invalidità e il contributo di maternità per le relative indennità

- Tavola 7 - dati in Euro Mln
 - Gestione immobiliare
 Consistenza

Anno 2002 (prev.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi
 - adibiti ad usi abitativi
 - adibiti ad usi commerciali
 - adibiti ad uso uffici
 - adibiti ad altri usi
 Immobili strumentali adibiti ad usi diretti
 Terreni edificabili
 Terreni agricoli
 Immobili in corso di acquisizione o costruzione
 Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

NOTE

- (a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni
 (b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi
 - adibiti ad usi abitativi
 - adibiti ad usi commerciali
 - adibiti ad uso uffici
 - adibiti ad altri usi
 Immobili strumentali adibiti ad usi diretti
 Terreni edificabili
 Terreni agricoli
 Immobili in corso di acquisizione o costruzione
 Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

NOTE

- (a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni
 (b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Min)

Anno 2002 (PREV.)

Valore in portafoglio al 31.12 (A)	Valore medio in portafoglio (m) (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (M)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

In considerazione che il patrimonio era formazione, in sede di attuazione del bilancio di previsione 2002 non erano a disposizione dei costi dettagliati del portafoglio

Anno 2002 (CONS.)

Valore in portafoglio al 31.12 (A)	Valore medio in portafoglio (m) (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (M)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
5.8005	7,4365				0,527247	0,3949					
0	7,8992				1,566616	1,370789					
79,6765	77,1992	100,315	97,2384		0,864278	0,773743					
48,06509	11,1513										
131,3421	103,8962	100,3150	97,2384	0,0000	2,3781	2,16864	0,0000	-0,2043	0,0000	0,0002	0,01639
Totale											

Anno 2003 (PREV.)

Valore in portafoglio al 31.12 (A)	Valore medio in portafoglio (m) (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (M)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

In considerazione che il patrimonio era formazione, in sede di attuazione del bilancio di previsione 2003 non erano a disposizione dei costi dettagliati del portafoglio

Il prezzo di acquisto delle diverse quote di fondi non è assegnabile ad un unico importo

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

su attività finanzia. tot. (v. in portafoglio) (E)*(G)/(V)(A)	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (a) lordo delle imposte		Risultato netto di gestione finanziaria / Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanzia. (valore in portafoglio)	
	su titoli, azioni, altri investimenti (valore in portafoglio) (E)*(G)/(V)(A)	su attività finanzia. tot. (v. in portafoglio) (F)*(H)/(V)(A)	su titoli, azioni, altri investimenti (valore in portafoglio) (F)*(H)/(V)(A)	al netto imposte (E)*(G)+(I)-(M)/(A)	al netto imposte (F)*(H)+(I)-(M)/(A)	al netto imposte (E)*(G)+(I)-(M)/(A)
2,978141	0,008757946	0,00796	0,02242	0,0064	0,0059	2,9780
						2,3244
						2,9618
						2,3081

NOTE

(a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc.)

(b) La voce "attività contenite" comprende depositi bancari, titoli di Stato, obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri

(c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e ai titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri

(d) Per le attività in portafoglio mobiliare, tra cui rientrano i fondi comuni

(e) Per l'attività in portafoglio immobiliare, tra cui rientrano i fondi comuni

(f) Il prezzo di acquisto delle diverse quote di fondi non è assegnabile ad un unico importo

(g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno

(h) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno

(i) Interessi passivi sulle passività finanziarie

(l) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.

(m) Media semplice costituita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

(n) Calcolata come media aritmetica tra le consistenze trimestrali, queste ultime calcolate come ((consistenza inizio periodo + consistenza fine periodo)/2)

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
	Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
Risultato economico di esercizio (A)	182.2469	156.0363	26.2105	135.2164	28.3525
Anno 2002 (PREV.)	1.6167				
Anno 2002 (CONS.)					
Anno 2003 (PREV.)					

Per chiarezza si espone che l'assegnazione nell'anno esclude quella al fondo pensioni in quanto giroconto dal fondo contributo soggettivo. Tale importo è pari a euro 0,3856

NOTE
 (e) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

I bilanci previsionali dell'ente hanno carattere economico, quindi escludono lo stato patrimoniale

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro mln)

Costi di gestione (a)				Costi di costo amministrativo	
Costi lordi di gestione			Costi netti di gestione (c)	Indice di costo amministrativo	
Personale in servizio	Personale in quiescenza	Altri oneri (b)		Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Spese lordi di gestione / Spesa per prestazioni
Acquisito beni di consumo e servizi	Totale				

Anno 2002 (PREV.) 0,454
 Anno 2002 (CONS.) 0,256
 Anno 2003 (PREV.) 0,273

0,151
 0,196
 0,454
 0,407
 0,469

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (terminali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lordi i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

NOTA (b) nella voce altri oneri sono comprese le voci Oneri sociali, Altri costi accessori, Spese per missioni e Accantonamento TFR

per esigenze di comparazione si è ritenuto opportuno accorpate tale voce in altri oneri

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività
 (consistenze al 31 dicembre)

	2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		Indice di occupazione		Indice di produttività (a)	
	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	2002 (prev.) (B)/(A)	2002 (cons.) (B)/(A)	2002 (prev.) (B)/(A)	2003 (prev.) (B)/(A)
Dirigenti			6	6	6	6				
Area A										
Area B			4	4	4	4				
Altre qualifiche							1	1	31,5	28,9

Dirigenti
 Area A
 Area B
 Altre qualifiche
 NOTE

(a) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

CCNL Enti Privati

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento

STRUTTURA CENTRALE

Funzioni centrali (a)	Dipendenti interni impiegati
Amministrazione/Contabilità/Finanza	3
Affari Generali	1
Prestazioni	1
Ced	1

STRUTTURA PERIFERICA

Sedi periferiche (a)	Numero dipendenti per sede
.....	
.....	

STRUTTURA "AZIENDALE" (b)

Nome società	Attività svolta

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)					Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)		di cui spese legali (H)		Grado di evasione delle pratiche (B)/(A)	(E)/(D)	Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)	

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002 (CONS.)

Anno 2003 (PREV.)

189	189	0	2	0	2	0	0,006059	0	1	0	0	0,00303
289	289	0										

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Trattasi di ricorsi legali

Tavola 13
Consistenza crediti (mln di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incessi	Rettifiche/compens azioni/altro	Saldo al 31.12.2002
Crediti contributivi					
crediti iscritti	49,6603	42,4219	42,2030		49,879176
crediti concessionari					
Crediti di locazione					
Altro	0,00463	0,000273		-0,0022	0,002665

**Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi
all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP)**

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE APPROVATE
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP);

premesso che

- a) l'EPAP, in quanto ente giovane, si trova nella fase di accumulo del proprio patrimonio e di conseguenza a fronte di un elevato ritmo delle contribuzioni degli iscritti, le richieste di prestazioni previdenziali ed assistenziali sono ancora limitate e comunque, per quelle pensionistiche, dato il vigente sistema contributivo, di modesta entità;
- b) in ordine alla gestione caratteristica, l'elemento che si ritiene di dover segnalare è quindi, piuttosto che il saldo della gestione, il trend di crescita del numero degli iscritti all'EPAP, che pari nel 2002 a 17.371 unità, nel 2003 dovrebbe raggiungere le 17.563 unità;
- c) per quanto attiene il patrimonio per il 2003 l'Ente ha stimato un'ipotesi di crescita del rendimento del proprio patrimonio, dato che gli interessi su titoli da 2,4 mln di euro registrati nel 2002, dovrebbero attestarsi sui 5,1 mln di euro;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

FONDAZIONE ENASARCO

La Fondazione ENASARCO costituita nel 1938 con regio decreto come ente di diritto pubblico per la gestione della Previdenza, del Fondo Indennità Risoluzione Rapporto, dell'Istruzione Professionale e dell'Assistenza sociale, nel 1996 con delibera del Consiglio di Amministrazione, per effetto del Decreto Legislativo 509/94, è stata trasformata in soggetto di diritto privato.

La Cassa opera nel settore della previdenza obbligatoria, dell'assistenza, della formazione e qualificazione professionale degli Agenti e Rappresentanti di commercio. Sono tenuti all'iscrizione alla Cassa anche gli agenti che operano in Italia per conto di ditte estere che abbiano la sede o una qualsiasi dipendenza in Italia nonché gli agenti italiani che lavorano all'estero per ditte italiane. E', invece, facoltativa l'iscrizione dei propri agenti italiani da parte di quelle ditte straniere che non abbiano alcuna sede o dipendenza in Italia.

Sezione I

Gestione previdenziale e assistenziale

La gestione caratteristica della Fondazione, nel 2002, evidenzia, in tutte le sue componenti, un saldo entrate contributive - spese per prestazioni istituzionali (previdenziali e di natura assistenziale) negativo, pari a -69,5 mln di euro, sul quale incide la gestione previdenziale obbligatoria per la quale perdura una situazione di squilibrio strutturale. In merito si ricorda come già nella relazione relativa all'esercizio 2001, si era evidenziato come "a fronte di un gettito per contributi obbligatori per circa 1.094 mld di lire, fossero state registrate uscite per prestazioni previdenziali per 1.210 mld, con un delta negativo di -115 mld" e si era tra l'altro precisato che tale saldo peggiorava ulteriormente ove si fosse considerato che il dato delle entrate contributive 2001 comprendeva circa 50 mld relativi al condono previdenziale, somma questa di natura straordinaria, non correttamente ascrivibile al solo esercizio 2001 che, quindi, vedeva il saldo entrate contributive-spesa per prestazioni di

natura previdenziale raggiungere i- 165 mld di lire, proseguendo nel suo trend negativo (nel 2000 il saldo era di -151 mld di lire)”.

Con riferimento all’esercizio 2002, sul versante entrate contributive si evidenzia una riduzione del gettito pari al 2,5 per cento (-14,8 mln di euro: dai 599,6 mln di euro del 2001 ai 584,8 mln di euro del 2002). Tale flessione, si ricorda, riflette essenzialmente l’effetto del condono contributivo del 2001 (che ha inciso per circa 23 mln di euro).

Per quanto attiene le uscite per pensioni agli iscritti, le stesse sono state nel 2002 complessivamente pari a 654,3 mln di euro contro i 625,3 mln di euro dell’esercizio precedente, registrandosi un incremento della relativa spesa quantificabile in circa il 2,9 per cento (+18,2 mln di euro).

L’evidenziato incremento è chiaramente correlato al trend di crescita delle prestazioni pensionistiche erogate che, come evidenziato nella stessa relazione del Presidente, nell’ultimo decennio sono state interessate da un incremento di circa il 54,15 per cento: nel 1993 il numero delle prestazioni era infatti di 66.950 mentre nel 2002 raggiunge i 103.207 pensionati. Tra l’altro, è interessante osservare come l’analisi del trend di crescita per tipologia di pensione erogate evidenzia, sempre con riferimento all’ultimo decennio, una crescita delle pensioni di vecchiaia e ai superstiti rispettivamente del 64,76 per cento e del 51,80 per cento mentre le pensioni di invalidità sono diminuite del 13,05 per cento.

In ordine alle altre prestazioni previdenziali e di natura assistenziale, il conto economico 2002 rileva una riduzione delle stesse rispetto all’esercizio precedente da 11,8 a 10,8 mln di euro (-8,5 per cento).

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

La Fondazione dispone di un ingente patrimonio immobiliare pari a circa 3 mld di euro, secondo il valore iscritto in bilancio. Rispetto al dato 2001 (circa 3,2 mln di euro), si è quindi registrato un decremento, imputabile alla vendita del complesso immobiliare sede dell’Università Bicocca, che ha fatto realizzare una plusvalenza pari ad euro 32 mln di euro, iscritta nella voce sopravvenienze attive del conto economico. In ordine alla composizione, solo

il 2 per cento del patrimonio immobiliare è adibito ad uso istituzionale mentre il restante 98 per cento è costituito da immobili locati a terzi e precisamente da immobili destinati per il 79 per cento ad usi abitativi, per il 3 per cento ad usi commerciali, per il 15 per cento ad uso uffici e per la restante parte ad usi diversi.

I proventi lordi da locazione sono stati nel 2002 pari a 105 mln di euro circa, registrandosi, dunque, rispetto ai canoni di locazione 2001 (pari a 111 mln di euro) una diminuzione di circa 6 mln di euro, imputabile ai minori canoni derivanti dalla vendita, avvenuta nel corso del 2002, del complesso immobiliare Bicocca. La redditività lorda, come evidenziato nella tavola 7 bis, è stata del 3,45 per cento, mentre quella al netto dei costi diretti si è attestata sul 2,68 per cento. Per il 2003, la Fondazione ha formulato un'ipotesi di aumento della redditività del proprio patrimonio: a fronte di una riduzione della consistenza media del portafoglio di immobili locati a terzi (da 3.039 a 2.986 mln di euro), è stato previsto un aumento dei canoni di locazione che dovrebbero attestarsi sui 112 mln di euro.

Sempre con riferimento al patrimonio immobiliare, è interessante rilevare come l'Enasarco nel 2002 abbia realizzato una sfittanza misurata in termini di ricavi mancati su totale ricavi realizzabili pari al 5,26 per cento.

La Fondazione dispone di un patrimonio finanziario al 31.12.2002 complessivamente pari 2.422 mln di euro, così composto: 2 per cento attività liquide (37,5 mln di euro); 29 per cento PCT (701,7 mln di euro); 63 per cento titoli (1.532 mln di euro) ed il restante 5 per cento Fondi comuni di investimento immobiliare (150,8 mln di euro). In ordine al rendimento, il conto economico 2002 della Fondazione evidenzia interessi e premi su investimenti per complessivi 91,6 mln di euro cui vanno aggiunti interessi bancari e postali per circa 4 mln di euro. Il patrimonio inoltre nel 2002 ha consentito di realizzare una plusvalenza di 15,1 mln di euro (somma algebrica di utili da rimborso per 15,2 mln di euro, perdite da rimborso per 3,9 mln di euro ed up-front per 3,8 mln di euro).

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

L'esercizio 2002 si è chiuso con un avanzo di 9 mln di euro. A fronte, infatti, di ricavi per 862 mln di euro, i costi sono stati pari a 853 mln di euro. Per il 2003 l'Ente ha invece formulato una stima di un disavanzo che dovrebbe raggiungere i -60,8 mln di euro. Tale risultato è imputabile essenzialmente al combinato disposto dei seguenti fattori:

- peggioramento, rispetto all'esercizio 2002, del disavanzo della gestione caratteristica che si dovrebbe attestare sui -92 mln di euro (a fronte di contributi pari a 613,3 mln di euro le prestazioni previdenziali ed assistenziali dovrebbero essere pari a 705,4 mln di euro)
- proventi straordinari pari (chiaramente) a 0, contro i 49,5 mln di euro del consuntivo 2002 (si riportano in quanto concorrono a spiegare il delta tra il 2002 ed il 2003)
- aumento sia dei canoni di locazione (nel 2003 pari a 112,1 mln di euro) che della voce interessi e proventi finanziari diversi (nel 2003 pari a 101,6 mln di euro)
- incremento sia dei compensi degli organi amministrativi e di controllo (da 1,5 mln di euro del 2002 a 1,8 mln di euro) sia del costo del personale (da 29,7 a 34,4 mln di euro). Peraltro, l'Ente ha correttamente precisato come la voce salari e stipendi (che insieme agli oneri contributivi, sociali, al TFR,.. concorre a determinare il costo del personale), pari nel 2002 a 20,2 mln di euro e inizialmente stimata per il 2003 pari a 24,2 mln di euro, dal pre-consuntivo risulta pari 21,2 mln di euro.

Il patrimonio netto risulta pari nel 2002 a 3.786 mln di euro.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

Per quanto riguarda i costi di gestione, in particolare si evidenzia quanto segue:

- i compensi professionali e di lavoro autonomo così come il costo del personale nel 2002 sono in linea con i dati registrati a consuntivo 2001. In particolare, il conto economico 2002 evidenzia compensi professionali per 1.860 mila euro (1.824 mila euro nel 2001) mentre le

spese per il personale sono pari a 29,703 mila euro (29.723 mila euro nel 2001)

- la voce organi amministrativi e di controllo, nel 2001 pari a 1.144 mila euro, nel 2002 si attesta sui 1.477 mila euro. Come riportato nella nota integrativa al bilancio, l'incremento rispetto all'esercizio precedente tiene conto degli aumenti dei compensi deliberati nel secondo semestre 2002 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Per quanto attiene il livello di servizio offerto, il grado di evasione delle pratiche nel 2002 è stato pari a circa 1: a fronte di 7.071 pratiche pervenute, sono state definite nel corso dell'anno 7.163 (vale peraltro precisare come sono state computate dall'Ente tra le pratiche definite anche 627 domande respinte).

Per i tempi di liquidazione delle prestazioni (pensioni di vecchiaia e reversibilità) sono stati confermati anche per il 2002 i 120 giorni rilevati nel 2001 (nel 2000 i tempi medi erano di 60 giorni).

Osservazioni conclusive

Per il 2002 si conferma per l'Enasarco il perdurare di una situazione di criticità strutturale nella gestione previdenziale che, come evidenziato nella specifica sezione, chiude con un saldo fortemente negativo. Alla luce di tale evidenza, il Presidente della Fondazione, nella sua illustrazione dei risultati d'esercizio 2002, ribadisce la necessità di un intervento strutturale per ripristinare le condizioni di sostenibilità di lungo periodo che ad oggi non risultano garantite. Già nella relazione 2001, si è avuto modo di riportare come, sulla base delle simulazioni effettuate dalla stessa Fondazione, è emerso che, stante il vigente insieme di norme che regolano le entrate contributive e le prestazioni dell'ENASARCO e avuto riguardo alle caratteristiche demografiche della collettività, il rapporto tra patrimonio e riserva legale si attesterà su livelli inferiori all'unità già tra il 2008-2009, a causa del progressivo deteriorarsi del rapporto tra contribuenti attivi e pensionati. Sempre sulle basi tecniche adottate, il patrimonio della Fondazione risulta destinato ad esaurirsi entro il 2020. Ciò premesso, sul punto si precisa come la Fondazione abbia di recente adottato misure atte a superare le evidenziate criticità, prevedendo

essenzialmente il graduale incremento nel prossimo triennio delle aliquote contributive nonché il passaggio al sistema contributivo di calcolo delle pensioni.

Con riferimento ai risultati gestionali 2002, se la gestione caratteristica ha chiuso con un saldo negativo (circa -70 mln di euro), alla fine i risultati positivi della gestione sia immobiliare che mobiliare, unitamente alle plusvalenze realizzate sia su titoli (+15,1 mln di euro) che su valori immobiliari (30,3 mln di euro) ed al controllo delle spese generali, hanno consentito il recupero del disavanzo previdenziale.

Dá migliorare il livello di servizio reso all'utenza in termini di tempi medi di liquidazione delle prestazioni.

030915_Tavole aggiornate.xls

Tavola 1

TAVOLA 1**(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	X
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	X
Indennità di liquidazione	X
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

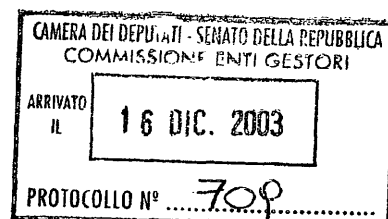
ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	X
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	X
- Corsi di istruzione professionale	X
- Assegni funerari e per natalità	X
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	X
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo



XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DEL 3 FEBBRAIO 2004

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

	2002 prev	2002 cons	2003 prev
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno			
Numero nuovi iscritti nell'anno (1)		17 762	
Numero iscritti al 31 12 (2)		305 014	
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)		1 480	
Retribuzione media annua (b) (3)		1.655,13	
Età media iscritti		44,3	
% popolazione femminile/totale iscritti		10,75	
Distribuzione iscritti			
Nord		175 193	
Centro		48 478	
Sud/Isola		63 718	
Regione non segnalata		17 625	

NOTE

- (a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili
(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(1) Agenti iscritti nel 2002, con inizio del rapporto nel 2002 stesso. Le matricole assegnate nel 2002, comprensive di quelle poi annullate per errori e di quelle relative a rapporti iniziati nel 2001, ammontano a 22.287

(2) Agenti con almeno un versamento nel triennio 2000/2002. Se si considerano gli agenti con almeno un versamento nel periodo 1993/2002 il totale ammonta a 449.334. Nel precedente esercizio 2001 erano stati indicati come assicurati 249.146 agenti, ovvero quelli per i quali risultavano versamenti abbinati per l'anno 2001, e come versanti negli ultimi 10 anni 457.211 agenti. In occasione della stesura del bilancio tecnico del fondo previdenza, in considerazione del particolare sistema di incasso dei contributi, costituito da un versamento unico, effettuato dalla Ditta mandante entro i 50 giorni successivi alla conclusione di un trimestre, e da una distinta di ripartizione di tale versamento sui singoli percipienti, che viene inviata separatamente e deve essere poi perforata ed inserita nella procedura di abbinamento, ed in considerazione anche delle particolarità della categoria assicurata, che può avere periodi scoperti, senza per questo aver cassato l'attività, su suggerimento dell'attuario si è ritenuto di considerare attivi gli agenti acon almeno un versamento nel triennio. Tale criterio è alla base del bilancio tecnico stilato a giugno 2003.

(3) Il dato riguarda la contribuzione media. Avendo, per regolamento, dei massimali di contribuzione, non è possibile calcolare il dato della quota di retribuzione che superi, appunto, il massimale previsto.

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (b)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Prev. 2002
 Cons. 2002

NOTE

- (a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici
- (b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le parite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
Entrate contributive complessive (b)		666,8
Contributi previdenza	11,50%	551,7
Contributi assistenza (*)	2,00%	32,7
Indennità di maternità		
Altri contributi (sanzioni, interessi, quote di partecipazione degli iscritti)		4,4

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle dive

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
Entrate contributive complessive (b)		664,8
Contributi previdenza	11,50%	546,6
Contributi assistenza (*)	2,00%	38,6
Indennità di maternità		
Altri contributi (sanzioni, interessi, quote di partecipazione degli iscritti)		1,6

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 vo

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
Entrate contributive complessive (b)		613,3
Contributi previdenza	11,50%	577,5
Contributi assistenza (*)	2,00%	33,8
Indennità di maternità		
Altri contributi (sanzioni, interessi, quote di partecipazione degli iscritti)		2,0

(*) Si veda la Tavola 6 per l'analisi del dato e la tipologia dei versanti e dei beneficiari

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 vo

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12/2001		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia			99.661		652,8
Pensioni anzianità			63.491		472,7
Pensioni superstiti			31.248		149,1
Pensioni inabilità e di invalidità			4.922		18,3
Altre prestazioni previdenziali (b)					12,7
Altre prestazioni (b)					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) Si tratta delle prestazioni integrative di previdenza, analizzate in dettaglio nella tavola 6-2 che riporta i valori del consuntivo 2002.

Anno 2002 (cons.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12/2002	Numero medio prestazioni		
Tipologia prestazioni (a)						
Prestazioni previdenziali (b)						
Pensioni vecchiaia	2.876	6.422	103.207		6,3	654,3
Pensioni anzianità	1.607	4.091	65.975		7,4	486,7
Pensioni superstiti	946	1.948	32.250		4,3	140,0
Pensioni inabilità e di invalidità	323	383	4.982		3,4	16,8
Altre prestazioni previdenziali (b)			11.236			10,8
Altre prestazioni (b)						

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) Si tratta delle prestazioni integrative di previdenza, analizzate in dettaglio nella tavola 6-2 che riporta i valori del consuntivo 2002.

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni				Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia					686,9
Pensioni anzianità					516,5
Pensioni superstiti					149,1
Pensioni inabilità e di invalidità					21,3
Altre prestazioni previdenziali (b)					14,7 (*)
Altre prestazioni (b)					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) Si tratta delle prestazioni integrative di previdenza, analizzate in dettaglio nella tavola 6-2 che riporta i valori del consuntivo 2002.

(*) L'aumento rispetto agli anni precedenti è dovuto al rinnovo della polizza assicurativa, con nuove condizioni di prestazioni, il cui costo è passato da 1,770 mln di euro nel 2002 a 4,600 mln di euro nel 2003

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici		Rapporto normativo - istituzionale	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot. (A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot. (B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati (C)	Cessaz. pens. / Nuove pens. (D)	Pensione media / retribuzione media (E)	
4,35	2,96		0,45		

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL (N)
	Spesa per pensione tot. / monte retrib. (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	
11,50%				0,85		0,85

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, anticipati per le varie categorie. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cptel, Cps, Cpi, Cpug e Cpis, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione. Indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati		Reimbuz media annua (lit m n)		Monte retributivo (lit m n)		Aliquota contrib legate (%)		Entrate contributive (lit M d)		Anzianità media di servizio (in anni)		Prime liquidazioni			Riquidazioni			Indicatori (a)	
Numero iscritti al 31/12	Numero nuovi cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno	Media annua (lit m n)	Monte retributivo (lit m n)	Aliquota contrib legate (%)	Dati di lavoro	Iscritti	Totale	Numero liquidaz	Spesa (Lit M d)	Importo medio annuo (lit m n)	Numero liquidaz	Spesa (Lit M d)	Importo medio annuo (lit m n)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Reimb Media	(O)/(D)	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)	(***)	
317	976		227,5	10,95	61,701	133,3	2.160,4		2,8									1,57	

Prev 2002
Cons 2002 (*)
Prev 2003

NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadef per i vari anni.

(*) Agenti singoli (305.014) ed operanti in società di capitali (12.962) con versamenti nel triennio 2000/2002. Se si considerano gli agenti con almeno un versamento nel periodo 1993/2002 il totale ammonta a 473.150.

(**) Le aliquote degli accantonamenti FIRR, a carico dei datori di lavoro, seguono le proporzioni indicate sotto, per fasce di reddito e tipo di contratto

AGENTI PLURIMANDATARI		AGENTI MONOMANDATARI	
aliquota	previdgi quota	aliquota	previdgi quota
4%	0 - 6.200,00	4%	0 - 12.400,00
2%	6.200,01 - 9.300,00	2%	12.400,01 - 18.600,00
1%	9.300,01 - in poi	1%	18.600,01 - in poi

(***) La spesa complessiva comprende anche 9,2 milioni di euro di polizza antiridondantistica

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

Stock al 31/12 (A)	Assicurati		Base assicurativa e entrate contributive		Aliquota contrib legale (%) (F)	Entrate contributive (m.ni di euro) (G)	Numero prestazioni		Numero prestazioni e onere		Indicatori	
	Cessati (B)	Assicurati (C)	Retribuz. media annua (m.ni di euro) (D)	Monte retributivo imponibile (€) (E)			Stock al 31/12 (H)	Flusso dell'anno (I)	Cessate (L)	Flusso dell'anno (M)	Spesa per prestazioni (m.ni di euro) A carico della gestione (N)	A carico dello stato (O)

Prev 2002
Cons 2002
Prev 2003

3,39

10,81

10,81

11,236

36,6

2%

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

PER IL DETTAGLIO E' STATA INSERITA LA TAVOLA 6-2 PER IL 2002.

N.B.: I versanti sono le Ditte mandanti che si avvalgono degli agenti operanti in soc. di capitale, che ammontano a 12.962 con versamento nel triennio 2000/2002 ed a 23.816 con versamento nel periodo 1993/2002. Le prestazioni vengono erogate in favore di tutti gli agenti iscritti come persona fisica alla gestione previdenza, che ammontano a 305.014 con versamento nel triennio 2000/2002 ed a 449.334 con versamenti 1993/2002.

RILEVAZIONE ATTIVITA' ENTI PREVIDENZIALI

ENTE Fondazione ENASARCO
ANALISI DELLE PRESTAZIONIGestione PIP
(importi in milioni di euro) ESERCIZIO 2002

Prestazione	Numero delle prestazioni e/o giornate indenizzate	Durata media (in giorni)	Importo
Liquidazione capitali			
Indennità di premio di servizio			
Indennità di buonuscita			
Assegni per il nucleo familiare			
Trattamenti di disoccupazione			
Trattamenti di cassa integrazione			
Indennità di mobilità			
Assegno per morte	1.764		3,08
Assegni parto	3.825		1,92
Prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	52		0,01
Borse e assegni di studio			0,80
Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	5.595		3,20
Polizza assicurativa (1)			1,80
Corsi professionali			
TOTALE	11.236		10,81

(1) E' previsto, a carico del Fondo, il costo di polizze assicurative in favore degli agenti non pensionati, o pensionati ancora in attività per la copertura del rischio di infortunio e di ricovero ospedaliero.

TAVOLA 6-2

Tavola 7 - dati in Euro Mln
Gestione immobiliare
Consistenza

Anno 2002 (prev.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi	2.409,49	962,60	2.035,08	2.635,11
- adibiti ad usi commerciali	91,02	82,12	57,88	97,02
- adibiti ad uso uffici	460,35	356,73	321,20	458,19
- adibiti ad altri usi	216,65	206,12	105,36	209,97
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	51,40	9,10	37,58	51,96
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	3.228,91	1.616,67	2.557,10	3.452,25

Anno 2002 (cons.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi	2.409,49	962,60	2.035,08	2.690,44
- adibiti ad usi commerciali	91,02	82,12	57,88	97,02
- adibiti ad uso uffici	460,35	356,73	321,20	461,57
- adibiti ad altri usi	32,59	35,58	24,52	36,68
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	51,40	9,10	37,58	51,96
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	3.044,85	1.446,13	2.476,26	3.337,67

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DEL 3 FEBBRAIO 2004

Tavola 7 - dati in Euro '000
Gestione immobiliare
Redditività, altre informazioni

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Valore di mercato immobili destinati a locazione	3.400.289,30	3.285.720,23	3.257.092,12
Consistenza lorda bilancio fine anno	3.177.507,70	2.993.440,09	2.964.549,27
A Consistenza media lorda anno di riferimento	3.177.507,70	3.039.456,99	2.986.217,39
A1 Consistenza media netta anno di riferimento	3.176.887,95	3.038.888,48	2.985.597,64
B Proventi di competenza			
C Canoni di locazione	118 785,09	104 828,24	112 072,00
D Sanzioni (interessi moratori)	309,87	49,95	310,00
E Rimborsi oneri accessori da locatari	19 844,86	21 667,47	22 033,00
REDDITIVITA' LORDA (C/A)	3,74%	3,45%	3,75%
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)	3,74%	3,45%	3,75%
F Costi diretti al lordo rimborso locatari	40.270,05	44.950,37	45.751,23
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)	3,10%	2,68%	2,96%
H Costi di gestione (I+L+M+N)	4.531,12	3.971,39	4.262,14
I personale diretto	3 419,19	3 124,11	3 670,14
L consulenza immobiliare	1 111,93	847,28	592,00
M intermediazione immobiliare			
N compensi amministratori			
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F+H)/A)	2,95%	2,55%	2,82%
O ICI	17 559,53	17 307,61	18 076,00
P IRPEG	34 348,75	34 820,20	31 021,00
REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI ((C+E-F-H-O-P)/A)	1,32%	0,84%	1,17%
Q Ammortamenti	619,75	568,52	619,75
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A)	1,30%	0,82%	1,15%
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)	1,30%	0,82%	1,15%
Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:			
commerciale	0,00%	0,00%	0,00%
residenziale	0,00%	0,00%	0,00%
industriale	1,00%	1,00%	1,00%
Altri dati sul patrimonio immobiliare			
Modalità di gestione del patrimonio			
Interna	79,00%	83,00%	83,00%
Affidata a società di gestione	21,00%	17,00%	17,00%
Sfittanza			
% di sfittanza in termini di numero immobili		4,72%	
% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)		5,26%	
Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot.canoni competenza)			
Tasso morosità enti pubblici		39,53%	(*)
Tasso morosità soggetti privati		17,73%	

(*) Per quanto concerne l'elevato tasso di morosità degli enti pubblici, occorre segnalare che il Comune di Roma, titolare di quattro contratti di locazione, a fronte di canoni per 910 000 euro, dovuti per il 2002, nel corso dell'anno ha versato "acconti" per 478 000 euro, senza indicare cosa intendesse saldare. Considerando tali pagamenti, il tasso di morosità scende al 28,13%

Tavola 6
Gestione mobiliare
Consistenze, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Mln)

Anno 2002 (PREV.)	Valore in portafoglio al 31.12 (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi uniti o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze e minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli (c)
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

Anno 2002 (CONS.)	Valore in portafoglio al 31.12 (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi uniti o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze e minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli (c)
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

Anno 2003 (PREV.)	Valore in portafoglio al 31.12 (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi uniti o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze e minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli (c)
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)	Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato netto di gestione finanziaria	
	su attività finanz. tot. (v. in portafoglio) (E)+(G)+(I)/(A)	su titoli, azioni, altri investimenti tot. (v. in portafoglio) (F)+(H)+(J)/(A)	Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. totali (valore in portafoglio) (E)+(G)+(I)/(A)	Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio) (F)+(H)+(J)/(A)

Anno 2002 (PREV.)
Anno 2002 (CONS.)
Anno 2003 (PREV.)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari vincolati, depositi in titoli e a risparmio
- (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e titoli esteri
- (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo, per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposta e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) Interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "oneri di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (j) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		(b)	
	Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)	Patrimonio su pensioni in essere al 31.12.1994 (G)	Patrimonio/pensioni in essere (H)

Anno 2002 (PREV.) 9,0
 Anno 2002 (CONS.) -60,8
 Anno 2003 (PREV.)

3.789,8 2.003,7 3.786,1 3.777,1 9,0 10,51 5,88

Indicare la consistenza delle riserve al 31/12/1994

Fondo Previdenza L. 3.270.964.872.567
 Fondo Assistenza L. 854.461.466.369
 Totale L. 4.125.426.338.936 pari ad euro 2.130.604.894,43

Entrambe le componenti, in base all'art. 52 del nuovo Regolamento delle prestazioni, vennero unificate nelle riserve tecniche, al momento della privatizzazione

Pensioni del 1994 L. 697.630.224.411 pari ad euro 360.295.942,41

Rapporto tra patrimonio 1994 e prestazioni 1994 5,91%

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro mln)

	Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo			
	Costi lordi di gestione		Costi netti di gestione (c)			Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Personale/ pensionati	Personale/ iscritti
	Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri (b)	Totale				
Anno 2002 (PREV.)	21,5	2,3	14,5	2,3	40,6	40,1	6,3%	6,3%	
Anno 2002 (CONS.)	20,2	2,1	13,3	1,5	37,1	36,5	5,7%	5,4%	0,0048
Anno 2003 (PREV.)	24,2	2,5	16,3	1,8	44,8	44,2	6,4%	7,3%	
Anno 2003 (PRECONS.)	21,2	2,3	13,0	1,7	38,2		5,7%		

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

La voce "Altri oneri" comprende i compensi ed i rimborsi agli Organi della Fondazione.

Nel preventivo 2003, tra i costi per beni e servizi è stata inserita la polizza assicurativa FIRR, per 8.000.000 di euro.

Nel preventivo 2003, tra le spese per il personale è stato inserito il costo dei Capi area e dei quadri per sei mesi e quello degli altri passaggi di area e di livello.

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività
(consistenze al 31 dicembre)

	2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		Indice di occupazione		Indice di produttività (a)	
	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	2002 (prev.) (B)/(A)	2002 (cons.) (B)/(A)	2002 (prev.) (B)/(A)	2003 (prev.) (B)/(A)
Dirigenti										
Quadri										
Impiegati										
Altro										
NOTE										
			9	13						
			-	10						
			461	465						
			21	-						
			491	488						360,95

Gli Enti pubblici possono utilizzare le classificazioni per livello

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento**STRUTTURA CENTRALE**

Funzioni centrali (a)

Dipendenti interni
impiegati

Vedi Tavola 11 - ter

415

STRUTTURA PERIFERICA

Sedi periferiche (a)

Numero dipendenti per
sede

Vedi Tavola 11 quater per il dettaglio

76

STRUTTURA "AZIENDALE" (b)

Nome società

Attività svolta

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

La Fondazione Enasarco ha approvato un nuovo organigramma nel corso del 2003, riportato alla tav. 11 - ter, ma non ha ancora definito la dotazione organica.**Quelle esposte nelle tavv. 11, 11 bis e 11 quater sono le consistenze effettive del personale alla data di riferimento e per le sedi indicate.**

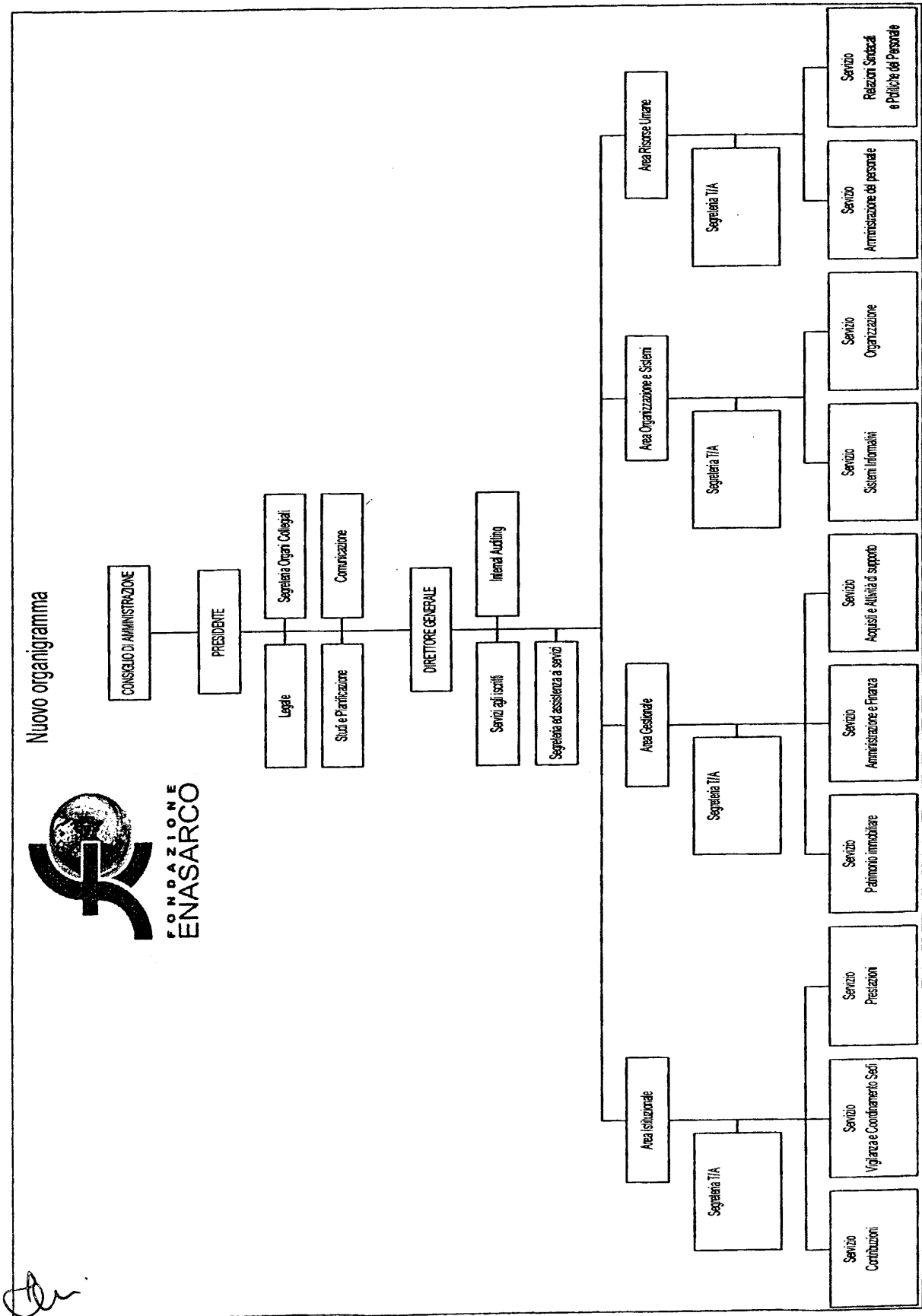


Tavola 11 - ter

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori		
Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)		di cui spese legali (H)	Grado di evasione delle pratiche (B)/(A)	Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)				(E)/(D)
7.071	7.163	1.986	586	408	178			1,01	0,70		
Anno 2002 (PREV.)											
Anno 2002 (CONS.) (*)											
Anno 2003 (PREV.)											

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

(*) Nel totale delle pratiche definite nell'anno 2002 sono state considerate 627 domande respinte.



SITUAZIONE RICORSI DEL 2002

	Giacenti ad inizio anno	Pervenuti	Totale	Evasi in totale	Evasi dell'anno	Rimasti sul totale	Rimasti dell'anno	% evasione del totale	% evasione dell'anno
Previdenza	315	586	901	712	408	189	178	79,02%	69,62%
Altro (contributi, vigilanza)	202	183	385	194	66	191	117	50,39%	36,07%
TOTALE	517	769	1.286	906	474	380	295	70,45%	61,64%

Per quanto concerne i ricorsi legati ai contributi ed alla attività di vigilanza, occorre segnalare che si tratta di materie sulle quali è spesso necessario intervenire più volte presso le sedi delle Ditte per l'esame della documentazione contabile, lo svolgimento della attività, ecc., prima di poter definire le controversie in merito alla sussistenza o meno di un rapporto di agenzia, per questo il tasso di smaltimento risulta inferiore.

Tavola 12 bis

Tavola 13
Consistenza crediti (mln di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compens azioni/altro	Saldo al 31.12.2002
Crediti contributivi					
crediti iscritti	127,05				125,20
crediti concessionari					
Crediti di locazione	89,31				97,02
Altro	17,19				16,64

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS			Altre prestazioni					
Vecchiaia	Invaldita	Reversibilit�	Indennit� Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennit� mal e mater.	Indennit� mobilit�	Cig
120	180	120						

Anno 2002 (PREV.)
Anno 2002 (CONS.)

**Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi alla
FONDAZIONE ENASARCO**

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE APPROVATE
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione Enasarco;
premessi che:

- a) per il 2002 si conferma per l'Enasarco il perdurare di una situazione di criticità strutturale nella gestione previdenziale che chiude con un saldo fortemente negativo;
- b) nella relazione 2001, si è già avuto modo di riportare come, sulla base delle simulazioni effettuate dalla stessa Fondazione, è emerso che, stante il vigente insieme di norme che regolano le entrate contributive e le prestazioni dell'ENASARCO e avuto riguardo alle caratteristiche demografiche della collettività, il rapporto tra patrimonio e riserva legale si attesterà su livelli inferiori all'unità già tra il 2008-2009, a causa del progressivo deteriorarsi del rapporto tra contribuenti attivi e pensionati e che sempre sulle basi tecniche adottate, il patrimonio della Fondazione risulta destinato ad esaurirsi entro il 2020;
- c) la Fondazione ha peraltro di recente adottato misure atte a superare le evidenziate criticità, prevedendo essenzialmente il graduale incremento nel prossimo triennio delle aliquote contributive nonché il passaggio al sistema contributivo di calcolo delle pensioni;
- d) i risultati positivi della gestione sia immobiliare che mobiliare, unitamente alle plusvalenze realizzate sia su titoli (+15,1 mln di euro) che su valori immobiliari (30,3 mln di euro) ed al controllo delle spese generali hanno consentito il recupero del disavanzo previdenziale;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

€ 1,64

Stampato su carta riciclata ecologica



14STC0010860